

L'economia «verde» conquista anche Pisa

Duemila aziende protagoniste del settore

SONO 1950 le imprese che si occupano di «green economy» nella provincia di Pisa. Il dato è emerso ieri a Fiera Energia 2012, che oggi alla Leopolda chiude i battenti con un programma ricco di appuntamenti. «Dobbiamo fronteggiare la crisi non soltanto guardando al debito pubblico, ma anche guardando all'economia futura, alle innovazioni, alla tecnologia, alla qualità: alla green economy — ha sottolineato Ermete Realacci, presidente della fondazione **Symbola**, ospite della fiera —. A livello nazionale nel prossimo anno ci sono 1 miliardo di euro da investire nella green economy, di cui 600 milioni già stanziati». Grande partecipazione di imprese dunque all'evento pisano, che ha voluto dare particolare attenzione al tema della certificazione energetica e all'energy management, anche grazie ad Aceer, Associazione Certificatori Energetici ed Energy Managers Regionali, organizzatrice della Fiera assieme all'Associazione AttuttAmbiente. «Nasce a Pisa durante Energia 2012 la Federazione Na-

zionale Aceer — annuncia Andrea Cheli, presidente Aceer Toscana — un soggetto ancora più forte, in grado di interloquire a livello nazionale per affrontare e rafforzare uno dei temi fondamentali della green economy: la gestione dell'energia unita alla certificazione energetica degli

L'INTERVENTO

L'onorevole del Pd Realacci ha annunciato importanti investimenti per il 2013

edifici». Temi che sono stati al centro anche dell'intervento in apertura della fiera da parte del presidente della Provincia Andrea Pieroni, che ha auspicato un sempre più forte stimolo «alla ricerca e all'innovazione, coniugato ad un impegno costante sul fronte della sensibilizzazione ed educazione dei cittadini, soprattutto a partire dalle giovani generazioni, perché così la strada delle rinnovabili potrà continuare a tenere uni-

te difesa del territorio, istanze locali e priorità generali».

FIERA Energia 2012 è stata una passerella nazionale per le aziende locali e non. Tra i marchi presenti: Navargo, Nea, Ghibli, Baie con il progetto Agro+, Abc elettroimpianti snc, Aegg Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche, Decorus sas, Cassa Edile; Scuola Edile e Comitato Paritetico Territoriale della Provincia; Distant Desk Scarl; Energea; Leitwind, Bio casa, Melf service Group, Navicelli Spa, Share Solution Etruria, Menci Solatube, Società Cooperativa Termas, Birò Rent. Per la filiera corta hanno partecipato le Terre di Coltano e la Società agricola Parco Maremma. Tra gli sponsor Beta Renewables Spa, leader nella produzione di carburanti e prodotti chimici da fonti rinnovabili, Toscana Energia Green, Power-one Renewable Energy Solutions, Ecofor. Tra le collaborazioni Cellini Impianti Tecnologici, Mabo Building, Nse Industry. Certiquality, Geo Energy Service.

SVILUPPO & AMBIENTE

LA RASSEGNA

STAND, CONVEGNI, SHOW
E APPROFONDIMENTI
ANCHE OGGI A FIERA ENERGIA

GLI ESPOSITORI

IN MOSTRA TUTTE LE AZIENDE
LOCALI E ANCHE NAZIONALI
LEADER DEL SETTORE





STAND
Tanti giovani hanno affollato gli stand di Fiera Energia 2012

Oggi il gran finale Ecco tutti gli eventi

GRAN FINALE oggi della Fiera Energia 2012. Protagonisti saranno i fumetti, il cinema e la danza moderna. La creatività e i diversi mezzi di espressione esprimeranno il concetto di energia nei suoi molteplici aspetti. Alle 15 è previsto un match di improvvisazione fumettistica dove Andrea Camerini, celebre disegnatore e autore ospite d'onore della kermesse sfiderà a colpi di matita Lorena Luxardo, illustratrice e fumettista docente dei corsi dell'associazione AttutAmbiente, e Gianluca Caputo, fumettista professionista e coordinatore del Concorso Eco-Mics, il concorso a fumetti sul tema delle energie rinnovabili, lanciato in occasione di Energia 2012, in collaborazione con lo studio grafico DreamMachine, la scuola di fumetto (*scuola-fumetto.it*), la casa editrice FumettiCrudi. Nell'occasione nello spazio energia sarà allestita, inoltre, una mostra dei fumetti sull'argomento ambiente creati da questi autori e un tavolo-laboratorio dove tutti i presenti, appassionati di disegno, potranno cimentarsi nella creazione di fumetti sotto la guida dei più esperti. Le tavole create saranno poi esposte. Alle 16 la premiazione del vincitore del concorso dedicato a fumetti e illustrazioni, che risulterà il più votato dai visitatori della kermesse, il quale riceverà l'ambita medaglia di Zagor, coniata dalla Fondazione Antica Zecca di Lucca per il 50° anniversario. Subito dopo si aprirà la kermesse cinematografica con la presentazione dei corti dedicati all'energia e a conclusione si esibiranno i Flysquad in una performance di breakdance e hip hop molto «energetica».



SFIDE Sauro Pasini

INNOVAZIONE PARLA SAURO PASINI, RESPONSABILE DELL'AREA RICERCA DEL COLOSSO DELL'ENERGIA

Imprese e famiglie: sull'Arno le nuove frontiere Enel

di **GUGLIELMO VEZZOSI**

E' UN LAVORO silenzioso, ma che brucia le tappe, segnato da numerosi successi e ancor più importanti prospettive. E' quello della ricerca Enel che ha scelto Pisa come «capitale» per importanti e innovativi programmi che interessano il mondo delle aziende, ma anche delle famiglie e dunque interessano da vicino la nostra vita. Ne parliamo con l'ingegner Sauro Pasini, responsabile dell'Area tecnica ricerca di Enel, divisione Ingegneria & Innovazione. Un quartier generale che opera a livello internazionale dalla base di via Andrea Pisano.

Quali le ultime frontiere?

«Abbiamo individuato lungo i Navicelli il sito giusto per sviluppare e testare metodologie di gestione otti-

male dei distretti energetici. Qui sono presenti numerose aziende con consumi sostenuti di energia, dunque i 'candidati' ideali per sviluppare e provare tecniche di ottimizzazione dei consumi nella gestione e controllo degli stessi, nonché di riduzione dell'impatto sulla rete, in termini di minor prelievo o solo in certi momenti, ad esempio quando l'energia costa meno».

Ma come si «alimentano» di energia le aziende?

«Le tecniche utilizzate sono diverse, dal fotovoltaico ai sistemi di cogenerazione. Tutti i vari punti del distretto vengono collegati in maniera che riescano a scambiarsi energia, dunque senza interferire sulla rete, o solo in maniera marginale. Dopo prove e simulazioni stiamo passando alla verifica pratica, con le aziende».

Chi sono i vostri partner?

«Il progetto si chiama Navicelli Smart Grid Regione Toscana. Il capofila del progetto è Navicelli Spa; tra i partner sono presenti realtà industriali quali Enel Ricerca e Sdi automazione e realtà universitarie di Firenze e di Pisa. L'obiettivo è dimostrare la fattibilità tecnica della gestione delle reti termiche ed elettriche di un distretto energetico di tipo terziario-industriale in grado di interagire con la rete elettrica di

L'OBIETTIVO

Ecco come sarà possibile abbattere i consumi in casa e al lavoro fino al 30%

distribuzione. Il progetto si propone di sviluppare tutto questo in un'area che si presta ad essere un significativo caso studio a dimensioni reali, poi da riprodurre in altre aree regionali e nazionali».

Ma non è l'unica novità.

«Esatto. Ricordo un altro interessante progetto. Enel Ricerca, nell'ambito delle attività sull'efficientamento energetico degli edifici, ha avviato un'attività per la realizzazione di una rete di monitoraggio dei consumi energetici dei laboratori del Nest, National Enterprise for nano-Science and nanoTechnology di Pisa».

Il vostro obiettivo?

«Valorizzare l'esperienza e le competenze di questo centro di eccellenza nel panorama scientifico mondiale attraverso la dimostrazione dei benefici correlati a un uso consapevole dell'energia. Il Nest include al suo interno tre diverse istituzioni: la Scuola Normale, l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Cnr. Il caso studio Nest risulta particolarmente interessante poiché la struttura è dotata di laboratori avanzati con elevati consumi per i quali è necessario garantire un approvvigionamento energetico continuo».

Che cosa fate in concreto?

«Interventi di domotica per l'incremento dell'efficienza energetica (es. sensori di presenza che spengono o abbassano l'intensità della luce luci

nelle stanze inutilizzate). Questi accorgimenti consentono di abbattere i consumi del 20-30%».

E dopo i test?

«I risultati raccolti al Nest saranno studiati e approfonditi all'interno del Laboratorio per la domotica che la Ricerca di Enel sta sviluppando nella sede di Pisa. Applicazioni e tecnologie potranno essere poi spostate agevolmente sul mercato degli utenti privati contribuendo all'ottimizzazione dei consumi energetici, modificando le abitudini di tutti. Pensiamo anche a una collaborazione con Comune e ateneo per provare le nuove tecniche nei loro edifici. Pisa sarà città pilota di un nuovo modo di concepire il risparmio energetico».

Mario Mammucì
STORIE, PERSONAGGI E IMMAGINI DI CASA NOSTRA
PISA, PONTEDERA E IL NOSTRO TERRITORIO NEGLI ARTICOLI DE LA NAZIONE
Edito da Topete Edizioni Pontedera
IN EDICOLA A € 7,80
Per il prezzo del quotidiano
LA NAZIONE